

Torna sugli schermi, con «Glory», la sanguinosa guerra di secessione, un pezzo di storia americana che il cinema ha spesso osservato con gli occhi della retorica. Da Keaton a Ford, il massacro tra nordisti e sudisti

La guerra dimenticata

Glory non è andato bene negli Usa. La guerra di secessione, al pari della guerra d'indipendenza, è uno di quei temi che non pagano più ai botteghini. Troppo lontana e, insieme, ancora troppo incisa nella coscienza nazionale. Eppure c'è stato un tempo, a Hollywood, in cui quel terribile conflitto civile (costò la vita a 360mila americani, poco meno della seconda guerra mondiale) era quasi un «genere».

MICHELE ANSEMI

Lo sanno in pochi, ma lo scomparso Sergio Leone custodiva gelosamente (per mostrarla agli amici) una copia in seppia del suo film *Il buono, il brutto, il cattivo*. Ne andava fiero, perché le sequenze bellissime ambientate nella guerra di secessione sembravano prese di peso dai famosi dagherrotipi del fotoreporter Matthew Brady. Più che in *Via col vento* e in tanti altri film americani, la «sporca guerra» fratricida trovava nella sensibilità di un regista italiano una visualizzazione di forte impatto emotivo. Leone pensava a Lussu e alle trincee del conflitto '15-'18 impaginando quell'assurdo massacro per la conquista di un ponte, e bisogna riconoscere che il messaggio antibellista, nei limiti del genere, arrivava a segno.

Strana predilezione, quella dello «spagnino western» per la guerra di secessione. Negli anni Sessanta Giuliano Gemma era, a seconda dei film, un tenente nordista (*Il ritorno di Ringo*) o un colonnello sudista (*Un dollaro bucatto*) spaziatosi dagli eventi, un Ulisse in cerca del proprio passato, mentre il cinema western americano prediligeva altri temi. Le eccezioni si contano sulle punte delle dita e bisogna pensarci un po' su l'episodio di John Ford inserito nel pletorico *La conquista del West*, con il generale John Wayne alla vigilia

della sanguinosa battaglia di Shiloh. *Sierra Chamberlain* di Sam Peckinpah o *I due invincibili* di Andrew McLaglen, dove l'antagonismo tra nordisti vincitori e sudisti sconfitti è solo un pretesto per vigorose prove di azione, il poco noto *Sette uolanti del Texas*, di William Wyler con Bette Davis al quasi contemporaneo *Via col vento* di Victor Fleming con Clark Gable, senza dimenticare *La bella uamana* di Raoul Walsh, incentrato sulla figura del nobile Quantrell. Il conflitto Nord-Sud era visto secondo gli stereotipi classici: un Nord industriale e conquistatore opposto a un Sud aristocratico e agricolo, in

Prima di allora, la guerra civile era stata malena e sfondo di melodrammi «dalla parte del Sud» da *Jezabel*, la figlia del vento di William Wyler con Bette Davis al quasi contemporaneo *Via col vento* di Victor Fleming con Clark Gable, senza dimenticare *La bella uamana* di Raoul Walsh, incentrato sulla figura del nobile Quantrell. Il conflitto Nord-Sud era visto secondo gli stereotipi classici: un Nord industriale e conquistatore opposto a un Sud aristocratico e agricolo, in

mezzo appena accennati, i problemi di una comunità nera, incerta tra paternalismo e riscatto. Al confronto, si era dimostrato molto più intelligentemente «partigiano» il Buster Keaton di *Come unsi la guerra*, storia di uno scaltro ferroviere che regala all'amato Sud un'impensabile vittoria (un capolavoro che oscura per molti versi, il gigantismo lazioso di

Nascita di una nazione di Griffith). Oggi, con *Glory* di Edward Zwick, la guerra di secessione torna sugli schermi americani e lo fa secondo gli obblighi di una storiografia democratica che rovescia gli approcci retorici di un tempo. Dice l'americologo Gianfranco Corsini: «Negli ultimi vent'anni la storiografia americana ha cammi-

Accanto, Matthew Broderick nei panni del giovane colonnello Robert Gould Shaw. Accanto al titolo, Denzel Washington



Soldato blu pelle nera

SAURO BORELLI

Glory - Uomini di gloria. Regia Edward Zwick. Sceneggiatura Kevin Jarre. Fotografia Freddie Francis. Musica James Homer. Interpreti Matthew Broderick, Denzel Washington, Cary Elwes, Morgan Freeman, Alan North. Usa, 1989. Milano: Ambasciatori. Roma: Etoile, Golden.

Si dice, a volte, con un po' di enfasi: «Una storia che i libri di scuola non hanno mai raccontato». Nel caso di *Glory*, però, è davvero necessario parlare di uno scorcio della guerra d'

secessione americana del secolo scorso in tali termini. Anzi se un merito oggettivo esiste per questa realizzazione certo atipica nel cinema americano (data la notoria prudenza di Hollywood per vicende e personaggi della storia patria piuttosto imbarazzanti), esso risiede giusto nel fatto che sia stata girata, in modo rigoroso, sia sul piano specificamente storico sia su quello intensamente espressivo e spettacolare. Non per niente è candidato a cinque premi Oscar.

Dunque, ribadiamo, onore al merito di Edward Zwick e di tutti i suoi preziosi, appassionati complici. Dai noti attori Denzel Washington (Trp), Morgan Freeman (Rawlins) al più celebre divo bianco Matthew Broderick (il valente colonnello Robert Gould Shaw), dal direttore



nato in parallelo con le conquiste dei diritti civili e così com'era accaduto nel western con la nabilizzazione degli indiani, lo stesso accade ormai da tempo nel revisionismo storico concernente il ruolo dei neri nella nascita degli Stati Uniti. Lo studioso marxista Eric Foner, nel suo libro dedicato alla *Ricostruzione*, ci ha spiegato infatti che «i soldati neri hanno avuto un ruolo cruciale non solo nella vittoria del Nord, ma anche nella delimitazione delle conseguenze della

guerra trasformando il trattamento dei neri da parte della nazione e il concetto che i neri avevano di se stessi».

Corsini spiega così la difficoltà del cinema hollywoodiano ad affrontare e restituire correttamente quel periodo storico: «È l'unica guerra che la nazione americana ha vissuto sul proprio campo con 300mila morti inaudite devastazioni e crudeltà e dalla quale è nata una società che non è ancora riuscita a smaltire completamente le conseguenze di quel

conflitto fratricida. Basti pensare che, tra il 1861 e il 1863 è morto in guerra un quinto di tutti i maschi adulti del Sud. Deve essere per questo che *Glory* non è piaciuto al pubblico statunitense. Chissà che non vada meglio nella Vecchia Europa, anche se resta un problema di fondo al par dei recenti *Mississippi Burning* e *Grado di libertà*, il film cerca di reintegrare la storia dei neri in quella dei bianchi ma ancora una volta sono i bianchi a riservar-

della fotografia Freddie Francis all'autore delle musiche James Homer. *Glory* si dispone sullo schermo con le cadenze classiche di una tragedia, cruentissima epopea di cui furono protagonisti eroi forse anche senza eroismo, ma colmi di una rabbia antica, di una insaziata sete di giustizia, come i soldati negri quasi tutti ex schiavi delle piantagioni di cotone del Sud, che nel 1862-'63, sotto la bandiera del Nord organizzati nel 54° reggimento di fanteria agli ordini del venticinquenne colonnello bostoniano Robert Gould Shaw, si prodigarono fino alla morte in memorabili, sanguinosi scontri (37.000 risultarono i caduti negri sui campi di battaglia).

La struttura narrativa cui si impronta *Glory* palesa presto l'intento sistematico di «raccontare» finalmente quella «storia mai raccontata». Tra le insidie, le piane del brillante comandante bianco Shaw, che esterna in lunghe lettere alla madre i suoi roveli, le sue paure e i combattenti neri, ancora divisi tra un ribellismo spontaneo e più alte ragioni di passione civile e morale, si incalzano sullo schermo il massacro della temibile battaglia di Antietam e quello determinante per le sorti dell'intera guerra dell'at-

tacco pressoché suicida portato proprio dal 54° reggimento del colonnello Shaw al munitissimo Fort Wagner, nella Carolina del Sud.

L'unica, persistente ombra che pesa su una vicenda tanto grave e drammatica è semmai, l'interrogativo ampiamente giustificato se quella pagina di autentica gloria scritta dagli ex schiavi negri sia stata veramente il segno del loro storico, consapevole riscatto umano o non piuttosto un cinico, determinato disegno dei generali nordisti di lanciare in un combattimento senza speranza quei valorosi proprio perché, troppo ingombranti e indocili, pensero nello scontro e non potessero avanzare poi i loro sacrosanti diritti né la rivendicazione di un tutto dovuto riscatto civile.

Edward Zwick (di cui si ricorderà il godibile *A proposito della notte scorsa* ispirato liberamente a una pièce teatrale di Mamet) non dimentica il suo *Glory* tale angoscioso dilemma. Forse però ha fatto di più. Ha dato dignità e vigore ammirevoli ad una «epopea negra», che, ancora oggi costituisce un esempio e un monito per le trepide e tepide coscienze dei bianchi d'America.

RAIDUE ore 21 40

L'Enimont e il razzismo a «Mixer»

Puntata piena quella di *Mixer* (Raidue ore 21 30). Per il «faccia a faccia» Minoli intervista il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari che sbatte al «rivale» Gardini su temi della chimica italiana. Altro tema il Tribunale dei minorenni va ridimensionato o no? La «missione etica» di *Mixer* dice si per difendere il piccolo Daniele Staibano la legge 184 va cambiata. Tra gli altri scriverà un viaggio dentro il «Cottolengo» di Torino, tra dolore e speranza e un'inchiesta sui razzisti sordi dopo i fatti di Firenze. Enrico Deaglio è andato a Milano la città più multirazziale d'Italia a vedere come vivono gli immigrati extracomunitari.

RAIDUE ore 13 15

«Diogene» cerca casa: la troverà?

Inizia una nuova settimana per *Diogene* (Raidue ore 13 15) il supplemento quotidiano del Tg2 curato da Mario Meloni. Si parlerà di «casa» un argomento che interessa come minimo i due milioni di cittadini che ogni anno cercano un'abitazione. In un mercato che prospera al riparo di una fittiva regolamentazione ogni piccolo problema può tramutarsi in un «crisis» o «crisis». Verranno presi in esame quattro temi: *Il colosso* non si può contare su questo ufficio pubblico per avere un panorama reale di ciò che il mercato offre. *Edilizia* un settore in crescita ogni anno aumentano gli investimenti e secondo un'indagine Doxa gli italiani manifestano sempre più la necessità di una casa più grande o diversa da quella in cui vivono. *Mutui* non c'è che il imbarazzo della scelta ma nessuno si preoccupa di spiegare al cittadino come evitare i raggi *mercato vendite* l'ultima novità in fatto di compravendite è la *nuda proprietà*.

<p>RAIUNO</p> <p>7.00 UNOMATTINA. Con L. Azzariti e P. Corona. Regia di P. Salata.</p> <p>8.00 TG1 MATTINA</p> <p>9.40 IL MAGO. Telefilm. «Io Simon, tu Linda».</p> <p>10.30 TG1 MATTINA</p> <p>10.40 CI VEDIAMO. Con Claudio Lippi.</p> <p>10.55 SCI. Coppa del Mondo.</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH.</p> <p>12.05 PIACERE RAIUNO. Con P. Badaloni, S. Marchini e T. Cutugno.</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1 Tre minuti di.</p> <p>14.00 GRAN PREMIO PAUSA CAFFÈ.</p> <p>14.10 OCCHIO AL BIGLIETTO. Programma di R. Crow. Regia di E. Giacobino.</p> <p>14.20 CASA DOLCE CASA. Telefilm.</p> <p>15.00 GRANDI MOSTRE.</p> <p>15.30 LUNEDI SPORT.</p> <p>16.00 BIGI. Il pomeriggio dei ragazzi.</p> <p>17.30 PAROLA E VITA. Le radici.</p> <p>18.00 TG1 FLASH.</p> <p>18.05 ITALIA ORE 6. Con E. Falcetti.</p> <p>18.40 LASCIA O RADDOPPIA? Gioco a quiz con G. Magalli e B. Gambarotta.</p> <p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA.</p> <p>20.00 TELEGIORNALE.</p> <p>20.30 AGENTE 007 LICENZA DI UCCIDERE. Film con Sean Connery. Ursula Andress. Regia di Terence Young.</p> <p>22.20 TELEGIORNALE.</p> <p>22.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA.</p> <p>22.40 DENTRO LA GIUSTIZIA. Rapporto tra i cittadini e la legge.</p> <p>23.55 EFFETTO NOTTE. Con Vincenzo Mollica.</p> <p>24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA.</p> <p>0.15 MEZZANOTTE E DINTORNI.</p>	<p>RAIDUE</p> <p>7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi.</p> <p>8.30 CAPITOL. Teleorizzonte.</p> <p>9.30 DSE. DANTE ALIGHIERI.</p> <p>10.00 PROTESTANTISMO.</p> <p>10.30 ASPETTANDO MEZZOGIORNO. Di Gianfranco Funari. Regia di Carlo Nistri.</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO... (1ª parte).</p> <p>13.00 TG2 ORE TRIDICI. TG2 DOGIONE. TG2 ECONOMIA.</p> <p>13.45 MEZZOGIORNO... (2ª parte).</p> <p>14.00 QUANDO SI AMA. Telenovela.</p> <p>14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Attualità con Sandra Milo.</p> <p>15.45 TUTTI PER UNO. Gioco a premi.</p> <p>16.15 CICLISMO. Tirreno-Adriatico.</p> <p>17.00 TG2 FLASH.</p> <p>17.05 SPAZIOLIBERO. Fimaa.</p> <p>17.25 IL PAESE DELLE MERAVIGLIE.</p> <p>18.20 TG2 SPORTSERA.</p> <p>18.35 FABER L'INVESTIGATORE. Telefilm.</p> <p>19.25 IL ROSSO DI SERA. Di P. Guzzanti.</p> <p>19.45 TG2 TELEGIORNALE.</p> <p>20.15 TG2 LO SPORT. METEO 2.</p> <p>20.30 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm.</p> <p>21.40 MIXER. Il piacere di saperne di più. Di Giorgio Montefoschi. Regia di Celestino Elia.</p> <p>23.00 TG2 STASERA.</p> <p>23.10 LA VIRTÙ SDRAIATA. Film con Omar Sharif, Amouk Aimée. Regia di Sidney Lumet (1º tempo).</p> <p>24.00 TG2 NOTTE.</p> <p>0.10 LA VIRTÙ SDRAIATA. Film (2º tempo).</p>	<p>RAITRE</p> <p>12.00 DSE. Il bianco del clown.</p> <p>12.55 LO ZIBALDONE DEL LUNEDÌ.</p> <p>13.25 SCI. Coppa del Mondo.</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI.</p> <p>14.30 DSE. Il trionfo dell'Occidente.</p> <p>15.30 VIDEOSPORT. Motocross Internazionali d'Italia.</p> <p>16.10 VIAGGIO IN ITALIA. Isole nel vento.</p> <p>17.00 VALERIE. Telefilm.</p> <p>17.30 GEO. Di Gigi Grillo.</p> <p>18.30 BLOB CARTOON.</p> <p>18.45 TG3-DERBY.</p> <p>19.00 TELEGIORNALE.</p> <p>19.45 SPORT REGIONE.</p> <p>20.00 BLOB DI TUTTO DI PIÙ.</p> <p>20.25 CARTOLINA. Con Andrea Barbato.</p> <p>20.30 UN GIORNO IN PREFETURA.</p> <p>22.25 TG3-SERA.</p> <p>22.30 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ.</p> <p>24.00 TG3-NOTTE.</p> <p>«Il verdetto» (Italia 1, ore 20,30)</p>	<p>K</p> <p>13.45 A TUTTO CAMPO.</p> <p>15.30 IL GRANDE TENNIS.</p> <p>18.15 WRESTLING SPOTLIGHT.</p> <p>19.00 CAMPO BASE.</p> <p>19.30 SPORTIME.</p> <p>20.00 JUKE BOX.</p> <p>20.30 GOLDEN JUKE BOX.</p> <p>22.00 TELEGIORNALE.</p> <p>22.10 BOXE DI NOTTE.</p> <p>22.55 BASKET. Campionato Nba.</p> <p>ITALIA 7</p> <p>14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela.</p> <p>16.00 STORIE DI VITA. Telefilm.</p> <p>17.30 SUPER 7. Varietà.</p> <p>19.40 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela.</p> <p>20.30 LE TRE SPADE DI ZORRO. Film di Riccardo Blasco.</p> <p>22.20 COLPO GROSSO. Quiz.</p> <p>23.15 ROGER, IL RE DEI CIELI. Film di J. Erman.</p> <p>VIREOMUSIC</p> <p>7.00 CORN FLAKES.</p> <p>14.30 HOTLINE.</p> <p>19.30 NIK KAMEN.</p> <p>20.00 SUPER HIT.</p> <p>21.30 ON THE AIR.</p> <p>23.30 BLUE NIGHT.</p> <p>0.30 NOTTE ROCK.</p>	<p>TMC TELEMONTECARLO</p> <p>11.45 TV DONNA MATTINO.</p> <p>13.25 SCI. Coppa del Mondo.</p> <p>15.00 CARTONI ANIMATI.</p> <p>16.00 XANADU. Film.</p> <p>17.45 TV DONNA.</p> <p>20.00 TMC NEWS.</p> <p>20.30 PATTINAGGIO ARTISTICO.</p> <p>22.50 STASERA NEWS.</p> <p>24.00 DOLLARI MALEDETTI. Film.</p> <p>ODEON</p> <p>9.00 POLICE NEWS. Telefilm.</p> <p>13.00 SUGAR. Varietà.</p> <p>18.30 IL SUPERMERCATO PIÙ PAZZO DEL MONDO. Telefilm.</p> <p>20.00 BARZELLETTI. Varietà.</p> <p>20.30 LA CALIFFA. Film di Alberto Bevilacqua.</p> <p>23.00 I TERRORIFICI DELITTI DEGLI ASSASSINI DELLA VIA MORGUE. Film.</p> <p>ITALIA 5</p> <p>17.30 IN CASA LAWRENCE. Telefilm.</p> <p>18.30 MASH. Telefilm.</p> <p>19.00 INFORMAZIONI LOCALI.</p> <p>19.30 PIUME E PAILLETTES.</p> <p>20.30 LA DAMA DI MONTECRISTO. Film.</p> <p>22.30 TELEDOMANI.</p>	<p>SCEGLI IL TUO FILM</p> <p>20.30 AGENTE 007 LICENZA DI UCCIDERE. Regia di Terence Young, con Sean Connery, Ursula Andress, Joseph Wiseman. Gran Bretagna (1962) 104 minuti.</p> <p>James Bond contro il Dr. No. In questa che è la sua prima avventura è un pericoloso scienziato antagonista dell'agente segreto al servizio di sua maestra britannica. L'ambientazione è esotica (Giamaica) le grazie della ragazza di turno quelle folgoranti di una giovanissima Ursula Andress.</p> <p>RAIDUE</p> <p>20.30 IL VERDETTO. Regia di Sidney Lumet, con Paul Newman, James Mason, Charlotte Rampling, Usa (1982) 134 minuti.</p> <p>Anziano e derelitto Frank Galina è un avvocato a fine carriera che tira avanti perennemente ubriaco. L'occasione per risollevarsi è la difesa di una donna ontrata in coma irreversibile a causa della negligenza dei medici. Deve però riuscire a dimostrarlo il suo avversario è un potente e astuto principe del foro la sua assistente una dark lady forse preziosa forse pericolosissima.</p> <p>ITALIA 1</p> <p>20.30 LA CALIFFA. Regia di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Romy Schneider, Marina Berti Italia (1971) 99 minuti.</p> <p>Dal romanzo omonimo di Bevilacqua la bizzarra e dolorosa storia di sentimenti tra Doberdò un padrone con fabbrica occupata a ridosso dell'autunno caldo e una focosa vedova detta «la califfa» che guida lo sciopero delle operaie.</p> <p>ODEON TV</p> <p>20.30 CENTRO DELLA TERRA CONTINENTE SCONOSCIUTO. Regia di Kevin Connor, con Peter Cushing, Caroline Munro, Doug McClure, Gran Bretagna (1976) 91 minuti.</p> <p>Lo scienziato inglese Abner Perry e il suo giovane assistente, collaudano una nuova perforatrice a razzo dotata di abitacolo. Ma la macchina sfugge al loro controllo e i due si ritrovano al centro della terra dove vivono mostri uomini primitivi e diavolerie di ogni genere.</p> <p>RETEQUATTRO</p> <p>20.35 MONTECARLO GRAN CASINO. Regia di Carlo Vanzina, con Christian De Sica, Massimo Boldi, Ezio Greggio. Italia (1987) 94 minuti.</p> <p>Variante vanzianina in «perfolto» stile yuppie. Qui lo scenario è la casa da gioco del principato monogasco dove uomini d'affari, belle donne, gigolo e belle ragazze si incrociano sulla traccia di una sceneggiatura incerta.</p> <p>CANALE 5</p> <p>22.20 GLI ANNI SPEZZATI. Regia di Peter Weir, con Mel Gibson, Mark Lee, Bill Kerr. Usa (1981), 106 minuti.</p> <p>Un corpo di spedizione australiano che combatte a fianco della Gran Bretagna sbarca a Gallipoli. È un episodio poco conosciuto della prima guerra mondiale raccontato con suspense e grande senso dello spettacolo.</p> <p>RETEQUATTRO</p> <p>23.00 I TERRORIFICI DELITTI DEGLI ASSASSINI DELLA VIA MORGUE. Regia di Gordon Hessler, con Jason Robards, Herbert Lom, Adolfo Celi. Usa (1972) 87 minuti.</p> <p>Muore un attore da Grand Guignol vengono misteriosamente uccise altre tre persone. Charron il direttore del teatro indaga, fino a scoprire i identità dei colpevoli.</p> <p>ODEON TV</p>
<p>5</p> <p>8.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm «La scolaria».</p> <p>9.00 LOVE BOAT. Telefilm.</p> <p>10.30 CASA MIA. Quiz.</p> <p>12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno.</p> <p>12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz.</p> <p>13.30 CARI GENITORI. Quiz.</p> <p>14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz.</p> <p>15.00 AGENZIA MATRIMONIALE. Attualità.</p> <p>15.30 CERCO E OFFRO. Attualità.</p> <p>16.00 VISITA MEDICA. Attualità.</p> <p>17.00 DOPPIO SLALOM. Quiz.</p> <p>17.30 BABILONIA. Quiz con U. Smalta.</p> <p>18.00 OK IL PREZZO È GIUSTO. Quiz.</p> <p>19.00 IL GIOCO DEI 9. Quiz.</p> <p>19.45 TRA MUGLIE E MARITO. Quiz.</p> <p>20.25 STRISCIA LA NOTIZIA.</p> <p>20.35 MONTECARLO GRAN CASINO. Film con Christian De Sica, Massimo Boldi. Regia di Carlo Vanzina.</p> <p>22.30 SPECIALE WALTER BONATTI.</p> <p>23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW.</p> <p>1.05 STRISCIA LA NOTIZIA.</p> <p>1.20 LOU GRANT. Telefilm.</p>	<p>RAIUNO</p> <p>7.00 CAFFELATTE.</p> <p>8.30 SUPER VICKY. Telefilm.</p> <p>9.20 AGENTE PEPPER. Telefilm.</p> <p>10.10 SIMON & SIMON. Telefilm.</p> <p>11.20 NEW YORK NEW YORK. Telefilm.</p> <p>12.20 CHIPS. Telefilm.</p> <p>13.20 MAGNUM P.I. Telefilm.</p> <p>14.15 SMILE. Varietà.</p> <p>14.25 DEE JAY TELEVISION.</p> <p>15.15 BATMAN. Telefilm.</p> <p>15.30 BIM BUM BAM. Varietà.</p> <p>18.00 ARNOLD. Telefilm.</p> <p>18.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.</p> <p>19.25 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.</p> <p>20.00 CARTONI ANIMATI.</p> <p>20.30 IL VERDETTO. Film con Paul Newman, Charlotte Rampling. Regia di Sidney Lumet.</p> <p>23.15 SORRISI E FILMINI.</p> <p>23.25 STAZIONE DI POLIZIA. Telefilm.</p> <p>0.35 ROCK A MEZZANOTTE.</p> <p>1.35 STAR TREK. Telefilm.</p>	<p>RAITRE</p> <p>8.30 IRONSIDE. Telefilm.</p> <p>9.30 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato.</p> <p>11.00 ASPETTANDO IL DOMANI.</p> <p>11.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO.</p> <p>12.15 STREGA PER AMORE. Telefilm.</p> <p>12.40 CIAO CIAO. Varietà.</p> <p>13.35 BUON POMERIGGIO. Varietà.</p> <p>13.40 SENTIERI. Sceneggiato.</p> <p>14.30 TOPAZIO. Telenovela.</p> <p>15.20 LA VALLE DEI PINI.</p> <p>15.50 VERONICA IL VOLTO DELL'AMORE. Telenovela.</p> <p>16.45 GENERAL HOSPITAL. Telefilm.</p> <p>17.35 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato.</p> <p>18.30 STAR 90. Varietà.</p> <p>19.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI.</p> <p>19.30 MAIDRESI. Telefilm.</p> <p>20.30 CENTRO DELLA TERRA CONTINENTE SCONOSCIUTO. Film con Doug McClure, Peter Cushing. Regia di Kevin Connor.</p> <p>22.30 GLI ANNI SPEZZATI. Film con Mel Gibson, Bill Kerr. Regia di Peter Weir.</p> <p>0.25 L'AMANTE DEL VAMPIRO. Film con H. Remy T. Gioriani. Di R. Polsetti.</p>	<p>K</p> <p>14.00 IL TESORO DEL SAPERE.</p> <p>16.00 UN AMORE IN SILENZIO.</p> <p>18.00 IL PECCATO DI OYUKI.</p> <p>19.30 TO A. INFORMAZIONE.</p> <p>20.25 IL RITORNO DI DIANA.</p> <p>21.15 UN AMORE IN SILENZIO.</p> <p>22.00 IL PECCATO DI OYUKI.</p> <p>ITALIA 7</p> <p>12.30 VIAGGIO IN ITALIA.</p> <p>15.00 POMERIGGIO INSIEME.</p> <p>18.00 PASSIONI. Sceneggiato (21ª puntata).</p> <p>18.30 CRISTAL. Telenovela.</p> <p>19.30 TELEGIORNALE.</p> <p>20.30 LUNEDÌ 5 STELLE.</p> <p>22.30 NOTTE SPORT.</p>	<p>TMC TELEMONTECARLO</p> <p>RADIOGIORNALI GR1 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 24, 23 GR2 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 10, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30.</p> <p>RADIOUE. Onda verde 6.03 6.56 7.55 9.55 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 9 Radio anche lo 90 12 Via Asago Tenda, 15 Ticket, 16 il paginone 19 25 Audiodbox, 20 30 Omnia 23.05 La telefonata.</p> <p>RADIOUE Onda verde 6.27 7.26 8.25 9.27 11.27 12.26 13.25 14.27 15.27 16.27 17.27 18.27 19.26 20.27 21.27 il buongiorno di Radioue, 10.30 Radioue 3131 12.45 Impara l'arte 15.45 Pomeridiana 17.30 Tempo giovani 21.30 Le ore della notte.</p> <p>RADIOTRE. Onda verde 7.18 9.43, 11.43 6 Preludio 8.30-10.45 Concerto 12 Foyer 15.45 Orione 19 Terza pagina, 21 Gaetano Pugnani.</p>	<p>RADIO</p> <p>20.35 MONTECARLO GRAN CASINO. Regia di Carlo Vanzina, con Christian De Sica, Massimo Boldi, Ezio Greggio. Italia (1987) 94 minuti.</p> <p>Variante vanzianina in «perfolto» stile yuppie. Qui lo scenario è la casa da gioco del principato monogasco dove uomini d'affari, belle donne, gigolo e belle ragazze si incrociano sulla traccia di una sceneggiatura incerta.</p> <p>CANALE 5</p> <p>22.20 GLI ANNI SPEZZATI. Regia di Peter Weir, con Mel Gibson, Mark Lee, Bill Kerr. Usa (1981), 106 minuti.</p> <p>Un corpo di spedizione australiano che combatte a fianco della Gran Bretagna sbarca a Gallipoli. È un episodio poco conosciuto della prima guerra mondiale raccontato con suspense e grande senso dello spettacolo.</p> <p>RETEQUATTRO</p> <p>23.00 I TERRORIFICI DELITTI DEGLI ASSASSINI DELLA VIA MORGUE. Regia di Gordon Hessler, con Jason Robards, Herbert Lom, Adolfo Celi. Usa (1972) 87 minuti.</p> <p>Muore un attore da Grand Guignol vengono misteriosamente uccise altre tre persone. Charron il direttore del teatro indaga, fino a scoprire i identità dei colpevoli.</p> <p>ODEON TV</p>